



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art.1, comma 2 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247 e s.m.i;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 06/12/2011 n. 201 e s.m.i;
- VISTO l'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s.m.i.;
- VISTO l'art 14 della L. n. 26 del 28/03/2019;
- VISTO l'art. 18, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2021;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare prot. n. 48986 del 17/05/2021 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTO il vigente C.C.R.L. del personale della Regione Siciliana con qualifica dirigenziale;
- VISTA l'istanza del 21/06/2021 – assunta al PG di questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale in pari data al n. 62819 - con la quale l'Ing. Di Rosa Giuseppe nato a XXXXX il XXXXXX, c.f. XXXXXXXXXXXXX, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, maturando i requisiti per l'accesso al prepensionamento anticipato (quota 100), ha chiesto di essere posto in quiescenza ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 2, della legge regionale n. 9/2021;
- VISTO il D.A. n. 9781/II del 18/12/1993 – vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza il 23/12/1993 al n. 5505 - con il quale, tra gli altri, l'Ing. Di Rosa Giuseppe è stato inquadrato nel ruolo speciale transitorio di cui alla L.R. 53/85, con la qualifica di dirigente tecnico ingegnere e con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993;
- VISTO il D.D.G. n. 00992 del 22/02/2002 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 22/03/2002 al n. 1239 – con il quale l'Ing. Di Rosa Giuseppe è stato inquadrato, con decorrenza 17/05/2000, nella terza fascia dirigenziale di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. 15/05/2000, n. 10;
- VISTO il D.D.S n. 2569 del 19/05/2004 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 18/06/2004 al n. 3524 - con il quale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 11 del D.P.R. 1092/73, in favore dell'Ing. Di Rosa Giuseppe sono stati computati utili ai fini di quiescenza complessivi anni 04, mesi 03 e giorni 20 relativi al servizio non di ruolo prestato dallo stesso dal 01/06/1989 al 20/09/1993;
- VISTO il D.D.S n. 2717 del 10/09/2021 – emesso dal Fondo Pensioni Sicilia - con il quale all'Ing. Di Rosa Giuseppe è stato consentito il riscatto, ai fini di quiescenza, del corso di laurea pari ad anni 04, mesi 08 e giorni 00;
- VISTO lo stato matricolare regionale ed il foglio di congedo illimitato;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 9509 del 27/01/2022 con la quale si comunica che, a decorrere dal 14/04/2022, si procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro con contestuale cancellazione dal ruolo dell'Ing. Di Rosa Giuseppe;
- ACCERTATO che l'Ing. Di Rosa Giuseppe, alla data del 13/04/2022 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX, mesi XX e giorni XX e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

| | AA | MM | GG |
|--|----|----|----|
| Servizio Amministrazione Regionale dal 21/09/1993 al 13/04/2022 | 28 | 6 | 23 |
| Servizio computato ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 2569/2004) | 4 | 3 | 20 |
| Servizio riscattato ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 2717/2021 F.P.S.) | 4 | 8 | 0 |
| Servizio militare | 0 | 11 | 17 |
| Totale | 38 | 6 | 0 |

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore alla quota 100; ,
RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 14/04/2022 è risolto il rapporto di lavoro dell'Ing. Di Rosa Giuseppe nato a XXXXX il XXXXXX, c.f. XXXXXXXXXXXXX – dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale - ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2021, e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con diritto a pensione.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 03 MAR. 2022

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia



VISTO:SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'Ufficio